

Domenico Aicardi, *Le Rose moderne coltivate ed allevate da amatori, floricoltori, seminatori*. Sant'Oreste (Roma) Apeiron editori, 2008.

Aicardi è probabilmente il più importante rodolo nell'Italia del XX secolo. Inspiegabilmente la prima rosa italiana certificata, presente nel mercato mondiale è la famosa "Variegata di Bologna" di Bonfiglioli, che probabilmente era solo uno sport, cioè la mutazione naturale di un'altra rosa. Dunque fu proprio Ai cardi, Sanremese, nato nel 1887, che, preoccupato dall'invasione delle rose da taglio provenienti da altre nazioni, dedicò il suo tempo a creare nuovi ibridi. Con "Saturnia", nel 1933 vinse il I Concorso nazionale, tenutosi a Roma al Roseto del Colle Oppio e nel 1935, all'esposizione "Des roses nouvelles" di Grenoble, le varietà "Saturnia", "Primavera" e "Signora Pietro Puricelli" ottennero la medaglia d'oro e fu solo l'inizio di una sequenza di successi in tutto il mondo.

In questo libro, che è una riedizione dell'originale del 1951, troverete, oltre alla storia delle rose, tutte le informazioni possibili sulle tecniche di coltivazione e di ibridazione. Molto affidabile.

Autore: Lucilla Zanazzi

Dal sito [Paesaggio critico](#)

Rilevato: 10 marzo 2015